

CGIL



**CAMERA DEL LAVORO
TERRITORIALE di MODENA**

Piazza Cittadella,36 - 41123 Modena - Tel.059/326.111
C.F. 80007850367

A

Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministro Funzione Pubblica

Protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Prefetto di Modena

protocollo.prefmo@pec.interno.it

p.c.

Presidente del Senato della Repubblica

amministrazione@pec.senato.it

Presidente della Camera dei Deputati

camera_protcentrale@certcamera.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

Prot. nr. 278.089.018

Modena, 03.04.18

Oggetto: Proclamazione sciopero generale territoriale

La scrivente Segreteria Provinciale della CGIL, in relazione alla precedente comunicazione del 16.03.18 – nostro protocollo nr 277.088.018 , trascorsi i termini di legge previsti per la conciliazione, proclama lo sciopero generale territoriale di tutti i lavoratori per il giorno 10 maggio 2018 con le motivazioni riportate nel volantino allegato.

L'astensione dal lavoro avrà durata per l'intera giornata lavorativa per i lavoratori pubblici e privati delle seguenti categorie ed aziende:

- Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC)
Scuola pubblica e privata, Università, Ricerca, AFAM, Formazione professionale
- Sindacato Lavoratori della Comunicazione (SLC)
Poste, Telecomunicazioni, Poligrafici, RAI, Emittenza
- Federazione Lavoratori Funzione Pubblica (FP)
Comparti della sanità pubblica e privata, delle Regioni e Autonomie Locali, dei Ministeri, degli Enti Pubblici non economici, delle Agenzie Fiscali, della Presidenza del Consiglio, dell'Area 1 della Dirigenza dei Ministeri, dell'Area 2 della dirigenza delle Regioni e Autonomie Locali, dell'Area 3 della dirigenza Amministrativa, Sanitaria, Tecnica e Professionale, dell'Area 4 della dirigenza Medica e Veterinaria, dell'Area 6 della dirigenza degli Enti Pubblici non economici e delle Agenzie Fiscali, dell'Area 8 della dirigenza della Presidenza del Consiglio, del CNEL, dell'ENAC, di Unioncamere, dei Segretari Comunali e Provinciali, dei Vigili del Fuoco e del CNIPA, delle Agenzie del Demanio, del CONI, del FICAI, dell'ISMEA, del S.V.I.M.E.Z., del F.O.R.M.E.Z. ex municipalizzate gas, acqua, elettricità e rifiuti
Comparto Socio Sanitario Assistenziale Educativo privato e cooperativo
- Federazione Italiana Lavoratori Commercio Turismo e Servizi (FILCAMS)
Ristorazione collettiva, Distribuzione farmaco, Farmacie private e speciali, Imprese pulizie, Servizi integrati multi servizi, Vigilanza
- Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazione e Credito (FISAC)
Banche e Assicurazioni e Riscossioni Tributi
- Federazione Italiana Lavoratori Chimici, Tessili, Energia e delle Manifatture (FILCTEM)
Ex municipalizzate gas, acqua, elettricità e rifiuti
ENEL
- Federazione Lavoratori Agro Industria (FLAI)
Consorzio di Bonifica Burana

La Segreteria Territoriale della CGIL di Modena ha impegnato le strutture territoriali di Categoria ad attivare le procedure di adesione previste dalle normative vigenti, in materia del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, definendo altresì le modalità per consentire la massima estensione della partecipazione allo sciopero in oggetto.

Segr. Gen. CGIL Modena
Manuela Gozzi



Si allega: Lettera di richiesta di attivazione delle procedure amministrative di conciliazione
Ordine del giorno del Comitato Direttivo del 15 marzo 2018
Volantino sciopero

CGIL



**CAMERA DEL LAVORO
TERRITORIALE di MODENA**

Piazza Cittadella,36 - 41123 Modena - Tel.059/326.111
C.F. 80007850367

A

Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministro Funzione Pubblica

Protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Prefetto di Modena

protocollo.prefmo@pec.interno.it

p.c.

Presidente del Senato della Repubblica

amministrazione@pec.senato.it

Presidente della Camera dei Deputati

camera_protcentrale@certcamera.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

Prot. nr. 277.088.018

Modena, 16 marzo 2018

Oggetto: Procedure amministrative di conciliazione

La scrivente Segreteria Provinciale della CGIL chiede l'attivazione delle procedure di Conciliazione previste dall'art. 2, comma 2 della legge 146/1990, così come modificato dalla legge 83/2000, ai fini dell'applicazione delle leggi sulla regolamentazione dello sciopero.

Tale richiesta è da mettere in relazione alla decisione del Comitato Direttivo della CGIL di Modena come da ordine del giorno in allegato.

La Segreteria Territoriale della CGIL di Modena ha impegnato le strutture territoriali di Categoria, che rientrano nella normativa di legge sopra richiamata, ad attivare le procedure di adesione previste dalle normative, definendo le modalità per consentire la massima estensione della partecipazione allo sciopero, che si intende proclamare per il giorno 10 maggio 2018.

Segr. Gen. CGIL Modena
Manuela Gozzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Manuela Gozzi', with a small dot at the end.

Si allega: Ordine del giorno del Comitato Direttivo del 15 marzo 2018

CGIL



**CAMERA DEL LAVORO
TERRITORIALE di MODENA**

Piazza Cittadella,36 - 41123 Modena - Tel.059/326.111
C.F. 80007850367

Odg Comitato Direttivo Camera del Lavoro di Modena del 15/03/2018

PROSEGUO DELLA MOBILITAZIONE SU PENSIONI E LAVORO

La Camera del Lavoro di Modena , riunita nel proprio direttivo del 15/03/2018 propone di mantenere viva la mobilitazione avviata con la manifestazione del 2 Dicembre scorso **per contrastare la riforma Fornero delle pensioni e per dare lavoro ai giovani.**

Le scelte operate nell'elaborazione dell'ultima legge di Bilancio non sono state a nostro parere adeguate alla necessità di imprimere un serio cambiamento alle politiche industriali e del mercato del lavoro.

Si tratta di una manovra con impianto liberista con svalutazione competitiva del lavoro e riduzione dell'intervento pubblico. Si continua a scommettere su decontribuzione e defiscalizzazione del lavoro e manca una politica industriale che individui i settori strategici sui quali investire direttamente, per essere volano della ripresa.

I dati statistici ci consegnano infatti un Paese che non aggancia la ripresa ai ritmi che sono stati espressi da altri paesi europei e che sta uscendo dalla crisi con una situazione sociale che evidenzia pesanti disuguaglianze. **A Modena sono ancora diverse le situazioni di crisi** alcune determinate dai comportamenti delle multinazionali che attuano scelte opportunistiche e che si stanno **gestendo con maggiore difficoltà anche a fronte della decisione del Governo di ridurre gli ammortizzatori sociali".**

A Modena, inoltre, viviamo la necessità di affermare un **modello di sviluppo basato sulla legalità e su un maggior controllo del sistema degli appalti.**

Il mercato del lavoro soprattutto per i giovani è connotato da forte precarietà con conseguenti percorsi previdenziali estremamente lacunosi che pregiudicano la tenuta del sistema complessivo.

Per la prima volta infatti quest'anno il bilancio dell'INPS evidenzia problemi di sostenibilità evidenziando preoccupazioni anche sulle condizioni degli attuali pensionati.

Un ulteriore segnale di preoccupazione arriva dalla condizione del lavoro femminile che viene sempre più svalorizzato e non messo il grado di esprimere le proprie potenzialità come testimonia il dato record di quest'anno di dimissioni delle neomamme.

Per questo **condividiamo le richieste espresse da diversi movimenti femminili e invitiamo alla mobilitazione per rimuovere tutti gli ostacoli alla parità tra i generi** previsti nella Costituzione, a partire da quelli sul lavoro.

Come CGIL vogliamo rilanciare un modello alternativo di crescita che investa in occupazione di qualità, valorizzando i contratti stabili e determinando benefici selettivi per le imprese che investono in questa direzione in un contesto di valorizzazione del lavoro e di rispetto dei diritti e di dignità dei lavoratori.

Vediamo, invece, che la continua depressione del Lavoro sia in termini salariali che rispetto alle condizioni in cui viene prestato crea tensioni sociali che spesso scatenano chiusura e paure nei

confronti di chi si trova maggiormente in difficoltà e che viene additato come il “nemico ed il colpevole”.

In questo contesto di povertà e di abbandono, infatti, attecchiscono sempre più spesso i movimenti neofascisti e neonazisti che alimentano l'odio nei confronti del diverso che viene identificato come responsabile delle proprie condizioni di disagio.

Solo attraverso il rilancio di una **nuova stagione di giustizia sociale e di redistribuzione attraverso il Welfare pubblico** si può invece ambire a migliorare le condizioni complessive, mettendo al centro la solidarietà e valorizzando gli strumenti della democrazia e della partecipazione.

Argomenti al centro delle piattaforme distrettuali per la contrattazione sociale e territoriale, piattaforme che intendiamo anche sostenere con questa iniziativa di lotta.

L'esempio della **vertenza Castelfrigo** ci dimostra come si sfruttino le debolezze dei lavoratori in special modo stranieri per schiacciare i diritti dei lavoratori e le proprie legittime istanze che si esprimono attraverso la lotta sindacale.

Ugualmente ci preoccupano gli episodi di licenziamenti ritorsivi e politici che si sono verificati con sempre maggior frequenza a partire dalla Castelfrigo, poi alla Ascot ed in altre realtà.

Per queste ragioni **il Comitato direttivo intende continuare la mobilitazione e chiama tutti i lavoratori e le lavoratrici a sostenere la lotta con lo sciopero generale di 8 ore il giorno 10 Maggio**. In quella giornata invitiamo tutti i cittadini, studenti, disoccupati, pensionati a partecipare alla **manifestazione che partirà dalla Maserati con un corteo fino davanti alla sede di Confindustria** per chiedere agli imprenditori di assumersi le proprie responsabilità rispetto al modello di sviluppo che si vuole progettare per il territorio.

La Camera del Lavoro di Modena e le sue categorie si impegnano a sollecitare l'estensione della mobilitazione anche ad altri territori e agli altri livelli dell'organizzazione.

approvato a maggioranza con 2 astenuti

SCIOPERO GENERALE

**10
MAG
2018**



*NOI CI SIAMO!
TU NON MANCARE*

PROSECUZIONE DELLA MOBILITAZIONE SU PENSIONI E LAVORO

- **CONTRASTARE** la riforma Fornero delle pensioni e dare lavoro ai giovani
- **CONTRASTARE** le scelte inadeguate della legge di Bilancio perché è necessario imprimere un serio cambiamento alle politiche industriali e del mercato del lavoro
- **CONTRASTARE** la decisione del Governo di ridurre gli ammortizzatori sociali, perché anche a Modena la crisi non è finita
- **RICHIEDERE** un modello di sviluppo basato sulla legalità e su un maggior controllo del sistema degli appalti
- **RIMUOVERE** ostacoli alla parità tra i generi e contrastare la violenza sulle donne
- **VALORIZZARE** i contratti stabili contrastando la precarietà
- **PERSEGUIRE** una nuova stagione di giustizia sociale e di redistribuzione attraverso il Welfare pubblico e la contrattazione territoriale
- **RICHIAMARE** le associazioni di impresa alla tutela del patrimonio industriale ed alla salvaguardia dell'occupazione nel territorio

**SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE O DELL'INTERO TURNO
GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018**

**LA MANIFESTAZIONE PARTIRÀ ALLE ORE 9.30 DALLA
MASERATI PER RAGGIUNGERE LA SEDE DI CONFINDUSTRIA**

CGIL



MODENA